

Principi generali e procedure sotto- soglia nel nuovo codice dei contratti pubblici

AVV. LORENZO PASSERI

REGGIO CALABRIA 03.03.2023

Lo schema di Decreto Legislativo - 1

- ▶ LIBRO I DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA PROGETTAZIONE (artt. 1 – 47)
- ▶ LIBRO II - DELL'APPALTO (artt. 48 – 140)
- ▶ LIBRO III DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI (artt. 141 – 173)
- ▶ LIBRO IV DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI (artt. 178 – 208)
- ▶ LIBRO V DEL CONTENZIOSO E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE. DISPOSIZIONI
- ▶ DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE (artt. 209 – 229)

Lo schema di Decreto Legislativo - 2

Il nuovo Codice si presenta come il primo Testo Unico “auto-applicativo”, essendo già incorporata nei suoi allegati la normativa di dettaglio di natura regolamentare.

Gli allegati sono **36** e dettano la disciplina attuativa transitoria e sono destinati ad essere sostituiti (nel periodo transitorio 1° aprile 2023 – 1° luglio 2023) **da**

Regolamenti ministeriali o governativi ai sensi dell’art. 17 L. n. 400/1988

Lo schema di Decreto Legislativo - 3

- ▶ **Allegato I.2** - Attività del RUP
- ▶ **Allegato I.7** - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo.
- ▶ **Allegato I.8** - Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- ▶ **Allegato I.9** - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.
- ▶ **Allegato I.11** - Disposizioni relative all'organizzazione, alle competenze, alle regole di funzionamento, nonché alle ulteriori attribuzioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
- ▶ **Allegato II.1 Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.**
- ▶ **Allegato II.2** Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte.
- ▶ **Allegato II.10** Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali.
- ▶ **Allegato II.12 Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori.**
- ▶ **Allegato II.14** Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità.

Lo schema di Decreto Legislativo - 4

▶ **Entrata in vigore: 1° aprile 2023**

▶ **Efficacia: 1° luglio 2023**

▶ **Abrogazione D.Lgs. N. 50/2016: 1° luglio 2023**

(applicazione ai soli procedimenti in corso)

Art. 226 comma 2 del codice: A decorrere dalla data in cui il codice acquista **efficacia** ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso

Art. 229 comma 2 : Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, eventualmente già sostituiti o modificati ai sensi delle relative disposizioni, **acquistano efficacia il 1° luglio 2023**

Art. 225 comma 7: per gli Investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.

I PRINCIPI GENERALI

- ✓ Art. 1 - Principio del **RISULTATO**
- ✓ Art. 2 – Principio della **FIDUCIA**
- ✓ Art. 3 – Principio **DELL'ACCESSO AL MERCATO**;
- ✓ Art. 5 – principi di **BUONA FEDE E TUTELA DELL'AFFIDAMENTO**;
- ✓ Art. 6 – Principi di **SOLIDARIETÀ E SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE** (enti del terzo settore);
- ✓ Art. 7 – principio di **AUTO-ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**;
- ✓ Art. 8 – principio di **AUTONOMIA CONTRATTUALE. DIVIETO DI PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE A TITOLO GRATUITO**;
- ✓ Art. 9 – principio di **CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE**;
- ✓ Art. 10 – principio di **TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE E DI MASSIMA PARTECIPAZIONE**;
- ✓ Art. 11 - principio di **APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE**.
Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti;

I PRINCIPI GENERALI

DIVIETO DI PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE A TITOLO GRATUITO

Art. 2230 comma 2 c.c.

«In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione.»

Art. 19-quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148

Introduzione dell'articolo 13-bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247, in materia di equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati

Art. 8 comma 2 Schema

Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione. Salvo i predetti casi eccezionali, la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso.

I PRINCIPI GENERALI

DIVIETO DI PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE A TITOLO GRATUITO

- Il divieto di gratuità è limitato alle **sole prestazioni d'opera intellettuale di cui agli articoli 2229** e seguenti del codice civile
- È comunque prevista applicazione del **principio dell'equo compenso** (nella relazione al Codice si parla di «regola» dell'equo compenso)
- ▶ È tuttavia ammessa la gratuita (anche) della prestazione intellettuale **«in casi eccezionali e previa adeguata motivazione»**

I PRINCIPI GENERALI

▶ EQUO COMPENSO (D.D.L. 338 A.C. e abbinati AC 73, AC 271, AC 528 e AC 637)

- A. È il compenso **proporzionato** alla **quantità** e alla **qualità** del **lavoro svolto**, al **contenuto** e alle **caratteristiche** della prestazione professionale
- B. È il compenso **conforme ai compensi** previsti rispettivamente:
 - 1) per gli avvocati, dal decreto del Ministro della giustizia emanato ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 [articolo 1, comma 1, lett. a)];
 - 2) **per i professionisti iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1** [articolo 1, comma 1, lett. b)];
 - 3) per i professionisti di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 2013, n. 41, da un emanando decreto del Ministro dello sviluppo economico² [articolo 1, lett. c)].

Il vigente quadro normativo di riferimento per le procedure sotto-soglia

- ▶ Principi Del Trattato Ue (comunicazione interpretativa CE C-179/2006);
- ▶ DLgs. N. 50/2016 e s.m.i. - Codice dei Contratti pubblici (art. 36 ed ulteriori disposizioni);
- ▶ D.L. n. 32/2019 – cd “Sblocca Cantieri”;
- ▶ D.L. n. 76/2020 cd” Decreto semplificazioni” (Titolo I – artt. 1 – 9);
- ▶ D.L. n. 77/2021
- ▶ Spending Review e ricorso a Mercati elettronici (norme fatte salve dall’art. 37 del Codice);
- ▶ Regolamento Unico (art. 216, comma 27 octies DPR 207/2010);
- ▶ Linee Guida ANAC 4/2016 (applicabili fino all’entrata in vigore del regolamento);
- ▶ Regolamenti Interni;
- ▶ P.N.A.

Il quadro normativo di riferimento per le procedure sotto-soglia nello schema di Codice

- **Parte I – Libro II del Codice (artt. 48 – 57);**
- **Parte II del Libro II (artt. 58 – 61)** norme di diritto comune applicabili a tutti gli appalti
 - gli appalti esclusi;
 - la clausola sociale;
 - lottizzazione ;
 - accordi quadro
 - revisione prezzi
- ▶ **Art. 66 - operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria**
- ▶ **Allegato II.1 – Elenco degli operatori economici ed indagini di mercato**
- ▶ **Allegato II.12 (Parte V) Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.**

Il quadro normativo di riferimento per le procedure sotto-soglia nello schema di Codice – Limiti

I principi generali di cui al Libro I

Interesse transfrontaliero certo dell'appalto;

Obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa

INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO DELL'APPALTO

E necessario tenere conto del fatto che, in alcuni casi, **le frontiere attraversano centri urbani situata sul territorio di Stati membri diversi** e che, in tali circostanze, anche appalti di valore esiguo possono presentare un interesse transfrontaliero certo. Per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di aggiudicazione adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità idonei a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere nonché il rispetto delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato e in particolare il principi di parità di trattamento e il principio di non discriminazione in base alla nazionalità oltreché l'obbligo di trasparenza che ne deriva.

PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Vieta l'invito l'affidamento o aggiudicazione al contraente **uscente** in caso di due affidamenti consecutivi relativi allo Stesso settore merceologico; Stessa categoria di opera; Stesso settore di servizi;
2. Il divieto opera nei confronti del solo **contraente uscente** (e non anche al contraente solo invitato e non aggiudicatario);
3. La stazione appaltante può articolare l'affidamento degli incarichi per fasce di valore economico (in questo caso la rotazione si applica per fasce di valore determinate).

DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

- **Procedura negoziata** indetta **previa indagine di mercato** nella quale ultima non sono stati posti dei limiti al numero dei candidati da invitare;
- **Adeguate motivazione** con riferimento alla sussistenza di requisiti (concorrenti e non alternativi);
 - 1) Particolare struttura mercato;
 - 2) Mancanza di alternative;
 - 3) Corretta esecuzione del contratto da parte dell'operatore;
- **Appalti infra 5000 euro** (adeguamento soglia di cui all'art. 1 comma 450 L. n. 296/2006)

Principio Di Rotazione - Giurisprudenza

- ▶ TAR Friuli Venezia Giulia, Trieste sez. I, 16/9/2019 n. 376: L'invito ad una RDO MePA rivolto all'operatore aggiudicatario uscente che – a seguito di avviso pubblico – abbia manifestato l'interesse ad essere invitato alla successiva procedura negoziata risulta in violazione del principio di rotazione
- ▶ Consiglio di Stato sez. V 5/3/2019 n. 1524: Ove la stazione appaltante intenda comunque procedere **all'invito del precedente affidatario**, dovrà puntualmente **motivare** tale decisione, facendo in particolare riferimento **al numero (eventualmente) ridotto di operatori** presenti sul mercato, al **grado di soddisfazione** maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto ed **alle caratteristiche del mercato di riferimento**.
- ▶ Consiglio di Stato, Sez. V, 5/11/2019 n. 7539: l'amministrazione deve applicare il principio di rotazione di inviti ed affidamenti anche nei casi di **procedura con invito** rivolto a **tutti gli operatori** che abbiano manifestato interesse all'esito di una preventiva **indagine di mercato**.

Principio Di Rotazione - Giurisprudenza

TAR Liguria, Sez. II, sent. 22/10/2019 n. 805

*il principio di rotazione degli inviti e degli affidamento non trova applicazione nell'ipotesi in cui la stazione appaltante abbia fatto precedere l'invito da **un'indagine di mercato** e successivamente abbia **invitato tutti gli operatori economici** che abbiano manifestato interesse senza operare alcuna preferenza o selezione.*

Principio di rotazione giurisprudenza

- ▶ **Consiglio di Stato sez. III 25/4/2020 n. 2654 nei confronti del precedente affidatario non opera il principio di rotazione:**
 - 1) se la nuova procedura è aperta;
 - 2) ovvero se, in caso di diversa procedura, la stazione appaltante motiva le ragioni dell'invio dell'invito anche al precedente affidatario;
 - 3) il criterio di scelta degli aggiudicatari è stato individuato nel prezzo più basso e quindi in un criterio di carattere oggettivo, che assicurava l'imparzialità di giudizio della stazione appaltante, anche rispetto agli operatori economici che avevano già svolto il servizio".

Principio di rotazione - Giurisprudenza

TAR Toscana Firenze sez. II 6/5/2020 n. 552

La previsione normativa sulla rotazione non può essere dilatata in via interpretativa fino ad estendere la preclusione alla partecipazione alla nuova gara anche a carico delle società solamente in situazione di controllo rispetto alla precedente affidataria.

Procedure di aggiudicazione per soglie di valore per servizi e forniture (compresi SIA e concorsi progettazione)

- ▶ **Affidamento diretto** (No MEPA): Importi < **5000** Euro
- ▶ **Affidamento diretto**: Importi \geq **5000** Euro ed < a **140.000** Euro
- ▶ **Procedura negoziata con invito a cinque operatori**: Importi \geq **140.000** ed inferiore alle soglie di valore europee previste dall'art. 14 del Codice:
 - **140Mila** per le amministrazioni centrali e periferiche;
 - **215Mila** (elevati a 431Mila per i settori speciali) per tutte le altre amministrazioni;
 - **750 Mila** per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva;

Procedure di aggiudicazione per Lavori

- ▶ **Affidamento diretto** (No MEPA): Importi < **5000** Euro
- ▶ **Affidamento diretto**: Importi \geq **5000** Euro ed < a **150.000** Euro
- ▶ **Procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori**: Importi \geq **150.000** ed < a **1.000.000** Euro
- ▶ **Procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori**: Importi \geq **1.000.000** Euro ed < a **5.382.000** Euro

Affidamenti diretti infra 5.000 euro

- ▶ Deroga all'obbligo di prioritario ricorso al MePA e ai sistemi telematici regionali (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006);
- ▶ Deroga all'obbligo di utilizzo mezzi di comunicazione elettronica (Comunicato Presidente ANAC 30.10.2018);
- ▶ Non si applica il principio di rotazione;
- ▶ Attenuazione obbligo di motivare la scelta dell'affidatario diretto
- ▶ Semplificazione della verifica dei requisiti

Affidamento Diretto

Importi \geq 5000 Euro ed $<$ a 140.000 Euro

1. **Determina a contrarre/affidamento (art. 17 comma 2)** o atto equivalente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;
2. **(eventuale)** Indagine di mercato o formazione di elenchi
3. **(eventuale)** consultazione di più operatori economici;
4. **Verifica requisiti (art. 52);**
5. **Avviso sui risultati** delle procedure di affidamento;
6. **Esecuzione anticipata** (anche senza motivare l'urgenza)
7. **Stipula contratto** deve avvenire entro 30 gg dall'agg. (Non sono previsti termini dilatori né procedurali né processuali (stand still)).

Affidamento diretto

Determina semplificata Art. 17 comma 2

- ▶ «In caso di affidamento diretto la determina individua.....il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta»;
- ▶ Individua le categorie dei servizi che si intendono acquistare;
- ▶ Definisce l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile (Art. 1 ALL. II.1);
- ▶ Requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ▶ Accerta il possesso di tali requisiti da parte dell'affidatario;
- ▶ Verifica la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- ▶ Indica eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- ▶ Chiarisce la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- ▶ Attesta il rispetto dei limiti posti dall'ordinamento all'affidamento diretto

Affidamento Diretto

- ▶ Operatore deve avere «documentate» esperienze pregresse «idonee» e non «analoghe» a quelle oggetto di affidamento;
- ▶ Non è necessaria la consultazione di più operatori;
- ▶ Non è obbligatorio, in caso di consultazione, attingere da albi e/o elenchi;
- ▶ Non deve essere richiesta la garanzia provvisoria;
- ▶ Deve essere richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ma «È facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva»
- ▶ Per i soli affidamenti di importo < 40.000 Euro verifica semplificata del possesso dei requisiti richiesti sulla base di dichiarazione Sost. di atto di notorietà verificate a sorteggio su un campione previamente individuato

Procedura Negoziata

Importi ≥ 140.000 Euro e < 215.000 Euro

1. **Determina a contrarre** o atto equivalente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;
2. Indagine di mercato o formazione di elenchi
3. Consultazione di cinque operatori economici;
4. Nomina della Commissione o del seggio di gara;
5. **Proposta di aggiudicazione;**
6. **Verifica di legittimità e sul possesso dei requisiti;**
7. **Determina di aggiudicazione immediatamente efficace;**
8. **Avviso sui risultati (contiene anche l'indicazione degli invitati)**
9. (Eventuale) **Esecuzione anticipata** (anche senza urgenza);
10. **Stipula contratto (mediante scambio di lettere)** deve avvenire entro 30 gg dall'agg (Non sono previsti termini dilatori né procedimentali né processuali (stand still)).

Procedura negoziata

Determina a contrarre

- ▶ Espressa indicazione della volontà di procedere all'indizione di una procedura negoziata previa indagine di mercato
- ▶ Indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- ▶ Le caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto,
- ▶ L'importo massimo stimato dell'affidamento
- ▶ **La relativa copertura contabile,**
- ▶ la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta,
- ▶ Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare individua i criteri per selezionare gli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato (o della consultazione degli elenchi). Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Ovvero indica i criteri e le circostanze per il **superamento del divieto di sorteggio**
- ▶ i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte
- ▶ le principali condizioni contrattuali.

Affidamento mediante procedura negoziata (art. 50 lett e)

- ▶ Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno cinque operatori;
- ▶ È obbligatorio attingere da albi e/o elenchi o da esiti di indagini di mercato;
- ▶ La garanzia provvisoria (d'importo non superiore all'1% dell'importo previsto nell'avviso) **non deve, ma può** essere richiesta previa apposita motivazione (relativamente a: Tipologia e specificità della procedura; Particolari esigenze che ne giustificano l'adozione)
- ▶ Deve essere richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale ma «È facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva»
- ▶ **Criterio di aggiudicazione:** OEV/prezzo più basso (salvi contratti ad alta int. Manodopera)
- ▶ **Commissione giudicatrice** (in caso di OEV) – RUP partecipa anche in qualità di presidente

Indagini di mercato

ALL. II.1

- ▶ Determina a contrarre con l'indicazione dei criteri di (**eventuale**) selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata;
- ▶ Indagini vanno differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti
- ▶ **Avviso di avvio** della indagine e per la presentazione delle manifestazioni (pubblicato sulla B.D.N.C. e sul sito istituzionale).l
- ▶ **Formalizzazione degli esiti** della manifestazione
- ▶ Individuazione degli operatori da invitare nel rispetto del principio della rotazione (non si applica Rotazione se: **l'indagine non pone limiti al numero di operatori economici da invitare alla procedura negoziata**) Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza
- ▶ **Divieto del sorteggio o criteri analoghi casuali.** Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali e comunque quando il ricorso a criteri obiettivi è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- ▶ Avvio della procedura negoziata

ELENCO DEGLI OPERATORI

ALL. II.1

- ▶ Avviso di costituzione di un elenco di operatori (pubblicato sulla B.D.N.C. e sul sito istituzionale).I
- ▶ Formalizzazione degli esiti della selezione
- ▶ Determina a contrarre di avvio della procedura negoziata che individua (se non sono già stati individuati nell'avviso di formazione dell'elenco) i criteri di selezione degli operatori da invitare nel rispetto dei criteri di trasparenza, proporzionalità, trasparenza e Rotazione
- ▶ Divieto del sorteggio o criteri analoghi casuali con l'eccezione (adeguatamente motivata dell'impossibilità di ricorrere ai criteri obiettivi)

I servizi di ingegneria ed architettura

I soggetti (art. 66)

- ▶ a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- ▶ b) le società di professionisti;
- ▶ c) società di ingegneria;
- ▶ d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400- 8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- ▶ e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- ▶ f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- ▶ g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

I servizi di ingegneria ed architettura

La qualificazione

Art. 66 comma 2:

«Per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1 i soggetti ivi indicati devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12.»

I servizi di ingegneria ed architettura

La qualificazione – Parte V All II.12

- ▶ Requisiti minimi invariati (rispetto al DM 263/2016) fatti salvi:
 - 1) **l'art. 8** sui requisiti di regolarità contributiva i cui contenuti sono stati ripresi dagli artt. 35 36 e 37 dello schema di codice;
 - 2) **l'art. 6** relativo agli obblighi di comunicazione all'ANAC è soppresso;
- ▶ **L'art. 37 dell'All. II.12 – Parte V** individua i *“Requisiti degli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura.”* sostanzialmente analoghi a quelli delle società fra professionisti e società di ingegneria.
- ▶ La comprova dei requisiti minimi avviene attraverso il cd **fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del codice** (art. 40)

I servizi di ingegneria ed architettura

La qualificazione – art. 100

Art. 100 commi 4 e 10

10. Con il regolamento di cui al quinto periodo del comma 4, è altresì definita la disciplina della qualificazione degli operatori economici per gli appalti di servizi e forniture. Il regolamento contiene, tra l'altro: la definizione delle tipologie per le quali è possibile una classificazione per valore, la competenza a rilasciare la relativa attestazione, la procedura e le condizioni per la relativa richiesta, il regime sanzionatorio.

► *L'all. II.12 **non** prevede un regime specifico per la qualificazione degli operatori economici nel settore dei servizi e delle forniture*

I servizi di ingegneria ed architettura

La qualificazione – art. 100

ART. 100 COMMA 11

Regime transitorio in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 100 commi 4 e 10

Le stazioni appaltanti **possono** richiedere rispettivamente:

1. Quale requisito di **capacità economica e finanziaria** un **fatturato globale** maturato **nell'anno precedente** a quello di indizione della procedura non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto;
2. quale requisito di **capacità tecnica e professionale** di aver eseguito **nel precedente triennio** dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Avv. Lorenzo Passeri